

“Rigenerare le periferie: innovare le città”, convegno dell’Anci a Bergamo. Interviene la Boschi



Maria Elena Boschi

“Rigenerare le periferie: innovare le Città. Dal bando alla strategia”: questo il titolo del convegno di due giorni organizzato da Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Presidenza del Consiglio dei Ministri e Comune di Bergamo, sul tema della riqualificazione delle periferie, che si terrà in diversi luoghi della città di Bergamo, durante le giornate di martedì 6 e mercoledì 7 giugno 2017. Sarà quindi Bergamo ad ospitare un evento di rilevanza nazionale sul tema della riqualificazione delle periferie, appuntamento che riunisce tutti i progetti innovativi delle periferie dei comuni capoluogo di provincia di tutta Italia e di tutte le città metropolitane. Un’occasione di confronto e di crescita su un obiettivo importante come la rigenerazione delle periferie, sfida fondamentale per lo sviluppo delle comunità a livello nazionale. Il Bando Periferie è stato varato dal Governo lo

scorso anno per finanziare progetti di riqualificazione delle zone periferiche delle città. Il Comune di Bergamo, grazie al suo progetto "Legami urbani", si è aggiudicato 18 milioni di euro, per progetti che riguardano, tra gli altri, la rifunzionalizzazione della ex Centrale di via Daste e Spalenga nel quartiere di Celadina, la connessione tra la parte nord e sud del quartiere di Grumello del Piano e la riconversione del vecchio palaghiaccio nel quartiere della Malpensata.

Il convegno prevede momenti formativi e di confronto tra i diversi attori coinvolti nel processo di rigenerazione delle periferie, e sarà anche un'occasione per entrare nel concreto di alcuni contesti territoriali interessati da azioni definite nel progetto "Legami Urbani". La due giorni è rivolta ad amministratori, funzionari ed esperti di rigenerazione e innovazione urbana, ma la partecipazione da parte della cittadinanza è incoraggiata. La giornata di martedì 6 prevede un momento di dialogo aperto ai tecnici ed ai funzionari pubblici coinvolti nei progetti finanziati dal bando periferie, anche con l'intervento di alcuni esperti di ANCI, sul tema della rigenerazione e dell'innovazione urbana. Mercoledì, invece, si terrà un convegno pubblico aperto a sindaci, amministratori locali, funzionari, dirigenti pubblici, operatori privati ed anche alla cittadinanza, al fine di sviluppare una nuova strategia nazionale per la rigenerazione e l'innovazione urbana in grado di superare l'episodicità degli interventi. La giornata di mercoledì vedrà interventi di personaggi di particolare rilievo: il sindaco di Bergamo Giorgio Gori aprirà il dibattito, seguirà l'intervento di Antonio Decaro (sindaco di Bari e presidente Anci), concluderà Maria Elena Boschi. Il programma prevede anche due visite nei quartieri di Celadina e Malpensata, quartieri oggetto del progetto.

Per il programma completo e la registrazione agli eventi:
<http://bit.ly/2qrj3cP>

Malvestiti: «La città esempio virtuoso di come la politica può favorire gli investimenti»

Il presidente di Ascom e Camera di Commercio ha sottolineato il valore dei confidi, volano per investimenti delle pmi. Un ruolo da sostenere in quanto strategico per le pmi.

Nei quartieri o nelle associazioni, con BG+ i giovani possono prendersi cura della città

Il progetto, alla terza edizione, offre un ricco cartellone di proposte di volontariato e di impegno civico nel periodo estivo

Estivi a Bergamo, dal 15 giugno si animerà anche piazzale Alpini

Dopo due anni in cui non è stato assegnato, lo spazio messo a disposizione dal Comune torna ad ospitare cucina ed eventi. In primo piano gli sport

Borgo Palazzo si tinge di rosso. E sabato i negozi organizzano la "Sfilata al rovescio"

Nella via sono spuntati fiori e vetrine a tema nell'ambito di Bergamo in Fiore. Il 13 maggio il finale con un evento nato dalla collaborazione di otto attività

Unesco, la candidatura delle Mura fa un ulteriore passo

avanti



Una notizia davvero importante per il percorso di candidatura UNESCO di Bergamo e delle Città fortificate veneziane tra il XV e il XVII secolo: è di queste ore la conferma, da parte del

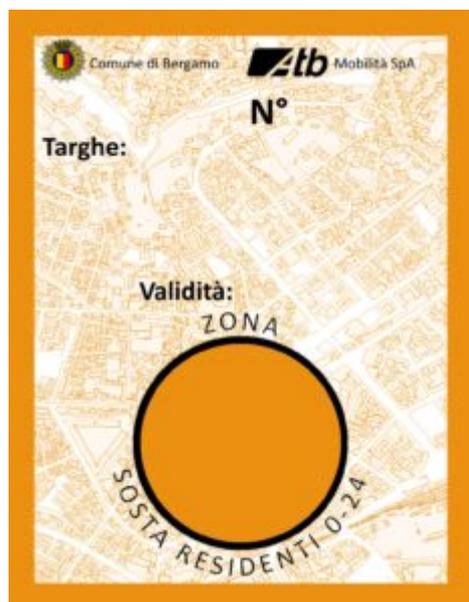
MiBACT, che ICOMOS – l'ente di valutazione dei progetti di candidatura – ha raccomandato agli uffici di Parigi di iscrivere la proposta transnazionale di cui Bergamo è capofila tra i siti patrimonio dell'Umanità. La valutazione da parte degli uffici è stata attenta e particolarmente approfondita: la proposta di Italia, Croazia e Montenegro (che prevedeva oltre 10 siti, sparsi su tre regioni italiane e tre nazioni) è stata in parte ridimensionata (con l'esclusione di alcuni luoghi inclusi nella candidatura), ma ha comunque passato il vaglio di Parigi e ha ora buone possibilità di entrare entro la fine del mese di giugno nella lista dei patrimoni UNESCO.

La valutazione di ICOMOS, che raccomanda l'iscrizione per i siti di Bergamo, Palmanova, Peschiera del Garda (Italia), Zara e Sebenico (Croazia), Cattaro (Montenegro), costituisce un'ulteriore importante tappa del processo di approvazione della candidatura, che verrà valutata nel corso della 41esima sessione che si terrà a Cracovia dal 2 al 12 luglio 2017. L'Italia, insieme con Croazia e Montenegro, ha presentato a gennaio 2016 all'UNESCO la proposta di candidatura de "Le opere di difesa veneziane tra il XV ed il XVII secolo" per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. La proposta ha riunito i sistemi difensivi "alla moderna" più rappresentativi della Repubblica di Venezia, dislocati nello Stato di Terra e nello Stato di Mare (Mar Adriatico).

"Un risultato di fondamentale importanza – ha commentato il Sindaco di Bergamo Giorgio Gori – figlio del grande lavoro di

costruzione di una candidatura così complessa e di un notevole sforzo diplomatico da parte di tutti le parti coinvolte. ICOMOS ha giudicato la proposta idonea a divenire patrimonio UNESCO, confermando il carattere transnazionale della candidatura”.

Bergamo e la sosta per i residenti, ecco cosa cambia

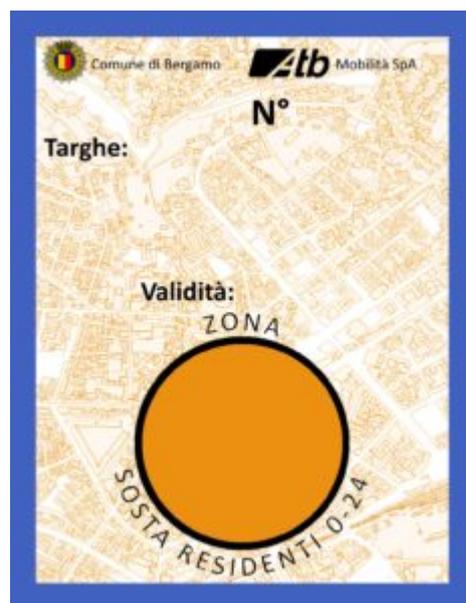


Nei prossimi giorni arriveranno nelle case di alcune zone della città le lettere che Comune di Bergamo e ATB hanno predisposto per informare sulle novità riguardanti la sosta riservata ai residenti. È stato previsto all'interno del Piano della Sosta il pagamento del permesso per l'utilizzo degli stalli di parcheggio gialli a partire da quest'anno. Ogni lettera specificherà i tempi entro i quali attivarsi per richiedere i nuovi pass

in sostituzione dei precedenti, i quali cesseranno di validità, e conterrà le istruzioni necessarie nonché altre informazioni utili.

Si tratta di un provvedimento pensato per ottimizzare e semplificare la gestione dei permessi, in linea con le scelte di altre città italiane, per ridurre il divario tra numero di contrassegni per residenti e posti disponibili nonché per perseguire un più corretto utilizzo dello spazio pubblico. Le risorse recuperate contribuiranno inoltre a sostenere parte delle spese e degli investimenti per la mobilità sostenibile

della città. Il Piano della Sosta ha inoltre ridisegnato, ampliandole, le zone di riferimento dei singoli permessi ed è in corso di realizzazione l'aumento degli stalli gialli su strada. Al di là delle tariffe, già annunciate un anno fa (5€ al mese per l'annuale nella zona gialla, 7,5€ nella zona arancione, 10€ nella zona rossa), diverse sono le novità legate all'attivazione dei permessi di sosta.



In primo luogo, non sarà più necessario recarsi fisicamente ad un ufficio comunale e la procedura potrà essere eseguita online sul sito di ATB Azienda Trasporti Bergamo, nuovo gestore dei permessi. Basteranno pochi click nella sezione *ATB@Home* per poter richiedere il pass. Il pagamento potrà avvenire direttamente sulla piattaforma web di ATB con carta di credito. Per coloro che non hanno la possibilità di utilizzare internet sarà comunque possibile richiedere il nuovo pass allo sportello del cittadino costituito da ATB e disponibile presso gli uffici dell'Agencia Generali Italia S.p.A. di Bergamo, via San Bernardino 139/B.

Effettuando il pagamento attraverso il portale *atb@home* o presso gli uffici dell'Agencia Generali Italia di Bergamo, sarà possibile ottenere immediatamente un contrassegno provvisorio con validità 30 giorni (scaricabile dal sito nel caso si segua la procedura online), mentre quello definitivo

sarà spedito comodamente a domicilio o ritirato presso lo sportello. Sono inoltre diverse le detrazioni e i risparmi previsti dal nuovo sistema: le nuove modalità di rilascio non richiederanno più il pagamento delle marche da bollo da 32€ e a parziale compensazione dei bolli già pagati per il rilascio del contrassegno in scadenza, il nuovo permesso in prima applicazione avrà una durata di quattordici mesi anziché di dodici. I veicoli ibridi elettrico/termici e i veicoli elettrici godono di una riduzione della tariffa, rispettivamente del 50 e del 100 per cento, attivabile nella procedura di richiesta del nuovo contrassegno con le stesse modalità richiamate sopra.



Infine, grandi novità anche sui permessi di solo transito, ovvero i permessi che consentono il solo passaggio all'interno delle ZTL ai residenti in possesso di un posto auto privato. A differenza dei permessi di sosta, i permessi di transito vigenti resteranno validi fino a scadenza naturale ed dunque è possibile che i residenti coinvolti non ricevano alcuna comunicazione se non all'approssimarsi della scadenza stessa. Solo in quel

momento potrà essere richiesto il nuovo pass con le stesse modalità pratiche menzionate sopra. Il pass di solo transito resta gratuito, e non saranno più richieste le marche da bollo per 32€, ma solo le spese di segreteria/spedizione per un costo complessivo di 5 €. La validità verrà allungata per tutti i permessi a 5 anni.

Il piano della sosta:
https://issuu.com/francescoalleva/docs/piano_della_sosta_def

Prezzi a Bergamo, in crescita trasporti e servizi ricettivi

Nel mese di aprile, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), a Bergamo, s'è attestato a +0,4%. Il tasso tendenziale (la variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), è a quota +1,7%, in aumento rispetto al +1% registrato il mese scorso. La variazione più importante si è registrata per la divisione "Servizi ricettivi e di ristorazione" con un aumento di +2,1% dovuto al rincaro dei servizi di alloggio. Una crescita significativa si è avuta anche per la divisione "Trasporti" dovuto principalmente a quello aereo passeggeri (+ 31,7%), al trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, e al trasporto passeggeri su rotaia. Sono saliti anche i costi per "Bevande alcoliche e tabacchi" e "Altri beni e servizi". La diminuzione più importante si è invece avuta nella divisione "Servizi sanitari e spese per la salute" con -0,3%. In discesa anche le spese per "Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e combustibili": più precisamente si è evidenziato un aumento per l'energia elettrica e il gasolio per riscaldamento, e una diminuzione per il gas per abitazione. Si è registrato un calo anche per "Prodotti alimentari e bevande analcoliche", "Abbigliamento e calzature", "Comunicazioni" e "Ricreazione, spettacoli e cultura". Non si ha nessuna variazione per le divisioni "Mobili, articoli e servizi per la casa" e "Istruzione".

Spesa al mercato, a caccia di bontà tra le bancarelle dello stadio

Abbiamo fatto un giro tra i banchi del sabato a Bergamo alla ricerca di qualche chicca golosa. Vincono i prodotti tipici, stagionali e artigianali e la simpatia dei venditori. Dolci (Fiva): «Si può trovare di tutto, al giusto rapporto qualità-prezzo»

Stop ai fast food in Città alta, «una scelta che fa bene al commercio»

Dopo Firenze è Bergamo a vietare l'apertura di alcune attività per tutelare il centro storico. Favorevole l'Ascom, Fusini: «Troppe insegne monoprodotta indeboliscono l'offerta e l'appeal turistico»